



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 318 del 30 GIU 2016

OGGETTO: FG065A/10 CHIEUTI – “INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL CANALE DELLA CASTAGNA (VALLE DELL’INFERNO)”. CUP J45D12000230003 - CIG 6305255D04 - Aggiudicazione definitiva.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'art. 6, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i tre anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i cinque anni";
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato nominato Soggetto Attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'ing. Antonio Pulli;
- VISTO** l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);
- VISTA** la deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell'A.V.C.P. articolo 9 comma 1 bis;



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10/12/2010;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG065A/10 CHIEUTI - "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL CANALE DELLA CASTAGNA (VALLE DELL'INFERNO)" - per un importo di € 950.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 581 del 14.10.2015 con il quale si è provveduto alla nomina dell'Arch. Donato Stefanelli come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto in sostituzione dell'Arch. Michele Longo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 86 del 06.03.2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice FG065A/10 CHIEUTI - "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL CANALE DELLA CASTAGNA (VALLE DELL'INFERNO)", per un importo di € 950.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 386 del 25.06.2015 con il quale si è proceduto, tra l'altro:

- a dichiarare la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 327/2001, dell'art. 98 D. Lgs 163/2006, e l'urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso previste, ai sensi dell'art. 22bis DPR 327/2001;
- ad approvare il Bando integrale con allegato Disciplinare di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale e visti dal RUP, relativi all'intervento identificato col FG065A/10 CHIEUTI - "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL CANALE DELLA CASTAGNA (VALLE DELL'INFERNO)" per un importo complessivo di € 665.814,71, di cui: € 635.199,23 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 10.680,76 per progettazione definitiva, € 9.837,55 per progettazione esecutiva soggetti a ribasso d'asta, € 10.097,17 per l'attuazione dei Piani di sicurezza (PSC) non soggetti a ribasso, tutto oltre IVA;
- ad indire una procedura di gara aperta, per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dei lavori, ex art. 53, comma 2, lett. b) del D.lgs n. 163/2006, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- ACCERTATO** che entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte prevista per il 16 settembre 2015, prorogata al 21 settembre 2015, sono pervenute n. 1 offerta;
- VISTO** il Decreto n. 513 del 23.09.2015 con il quale è stata nominata la Commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute;
- VISTI** i n. 3 verbali della Commissione e n. 3 verbali di verifica dei giustificativi dell'offerta risultata anomala ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006;
- CONSIDERATO** che all'esito delle operazioni di gara è risultato primo ed unico classificato Athanor Consorzio Stabile Scarl, il quale ha indicato per le attività di progettazione il R.T.P costituito da: AKKAD srl, Tecno Habitat SpA e dott. Federico Giletti, con un ribasso percentuale del 19,3127%, e un importo contrattuale complessivo pari € 539.177,95 di cui, € 512.525,11 per lavori al netto del ribasso, € 10.097,17 per oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, € 8.618,02 per la progettazione definitiva al netto del ribasso, € 7.937,65 per la progettazione esecutiva al netto del ribasso, oltre IVA e oneri di legge;
- VISTA** la nota n. 674 del 26.02.2016 con la quale è stata comunicata al Athanor Consorzio Stabile Scarl l'aggiudicazione provvisoria, invitando contestualmente il predetto operatore economico a presentare la documentazione comprovante i requisiti dichiarati in sede di gara oltre che la fideiussione definitiva e le polizze assicurative richieste dalla documentazione di gara;
- VISTO** che il Athanor Consorzio Stabile Scarl ha presentato la documentazione richiesta nei termini (prot. n. 790 del 07.03.2016);
- VISTO** il documento di regolarità contributiva del Athanor Consorzio Stabile Scarl del 08.03.2016 Codice Identificativo protocollo INAIL_2887611;
- VISTA** la richiesta inviata alla Prefettura di Bari ai sensi dell'art. 87 della Legge 159/2011 a mezzo del Sistema Si.Ce.Ant. prot. n. PR_BAUTG_Ingresso_0031251_20160627 di verifica del possesso dei requisiti del Athanor Consorzio Stabile Scarl;
- RITENUTO** di dover provvedere all'aggiudicazione definitiva in favore del Athanor Consorzio Stabile Scarl, ai sensi dell'art. 25 del Disciplinare di Gara, nelle more dell'acquisizione delle risultanze della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia e della conclusione delle verifiche del possesso dei requisiti, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale (D.P.C.M. del 10/12/2010);

Tutto ciò premesso e considerato,

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164:

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

1. Di prendere atto e di approvare n. 3 verbali della Commissione di Gara e n. 3 verbali di verifica dei giustificativi dell'offerta risultata anomala ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, di cui all'allegato sub 1 al presente Decreto.
2. Di disporre l'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto al Consorzio Stabile Athanor con un ribasso percentuale del 19,3127%, e per l'importo contrattuale complessivamente pari a € 539.177,95 oltre IVA e oneri di legge.

Articolo 3

Di demandare al RUP, a valle della stipula del contratto, la determinazione del QE Economico definitivo per la successiva approvazione a valere sulle risorse finanziarie di cui ai decreti commissariali n. 86 del 06.03.2013 e n. 386 del 25.06.2015.

Articolo 4

Di procedere alla stipula del Contratto, ai sensi dell'articolo 168, comma 1, del Regolamento generale, solo dopo l'acquisizione di tutti gli atti di assenso prescritti, comunque denominati, e l'approvazione del progetto definitivo ai sensi del comma 5, e pertanto di dare immediata comunicazione al RUP e al Athanor Consorzio Stabile Scarl dell'aggiudicazione definitiva.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 5

Di demandare al RUP la verifica delle polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione (art. 111 DPR 207/2010) e di esecuzione (art. 129 DPR 207/2010) previste dal disciplinare di gara.

Articolo 6

Di disporre, anche nelle more della definizione del QE definitivo di cui al precedente art. 3, la pubblicazione dei risultati della presente procedura ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione dell'Avviso di cui all'allegato sub 2 al presente Decreto, sul sito www.dissestopuglia.it e sul sito web dedicato agli esiti delle gare telematiche del Commissario Straordinario <https://www.pleiade.it/dissesto-puglia/imprese/sourcing/pleiade/>.

Articolo 7

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, al responsabile di Ragioneria, al responsabile Area gestione amministrativa Interventi e al responsabile del Servizio di Monitoraggio, per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Antonio Pulli)



REPUBBLICA ITALIANA



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Allegato SUB 2

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI
FG065A/10 CHIEUTI – "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL CANALE DELLA CASTAGNA (VALLE DELL'INFERNO)" - CUP J45D12000230003 - CIG 6305255D04

1. **Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice:**
 Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/10". Sede legale: Via D. Cotugno 49/A - 70124 Bari - tel.080.9682010 - fax 080.9682070 - email: info@dissestopuglia.it - sito web: www.dissestopuglia.it.
2. **Procedura di aggiudicazione prescelta:**
 Procedura aperta in modalità telematica, ai sensi dell'art. 53, co.2. lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. Bando, disciplinare e documentazione progettuale sono stati pubblicati sul sito del commissario www.dissestopuglia.it e sul sito di gestione delle gare telematiche del Commissario <https://vendor.i-faber.com/dissestosud/impres> in data 26 Giugno 2015.
3. **Appalti pubblici di lavori:**
 Appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori relativi all'intervento FG065A/10 CHIEUTI – "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL CANALE DELLA CASTAGNA (VALLE DELL'INFERNO)" - CUP J45D12000230003 - CIG 6305255D04.
4. **Data di aggiudicazione dell'appalto:**
 30.06.2016
5. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:**
 Offerta Economicamente Vantaggiosa.
6. **Numero di offerte ricevute:** n. 1 offerte entro le ore 12:00 del giorno 21 settembre 2015.
7. **Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:** Athanor Consorzio Stabile Scarl, Via Ricciotto Canudo n. 54, 70123 Bari.
8. **Prezzo o gamma di prezzi offerti:** 19,3127%.
9. **Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:**
 Ribasso del 19,3127% corrispondenti ad un importo contrattuale pari a € 522.622,28 (cinquecentoventiduemilaseicentoventidue/28) comprensivo anche degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri di legge.
10. **Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti:**
 Potranno essere richiesti al Commissario Straordinario Delegato esclusivamente via email:
 - all'indirizzo: info@dissestopuglia.it
 - all'indirizzo di posta certificata: info@pec.dissestopuglia.it
11. **Organismo responsabile della procedura di ricorso:** TAR Puglia.
12. **Responsabile del Procedimento:** Arch. Donato Stefanelli.



Il Soggetto Attuatore
 (Ing. Antonio Pulli)